

SO.MI.CA. SPA

Società per azioni uni personale

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Carbonia

Sede in: PIAZZA ROMA,1 - 09013 - CARBONIA (CI)

Codice fiscale:	02745530929	Partita IVA:	02745530929
Capitale sociale:	Euro 337.750,00	Capitale versato:	Euro 337.750,00
Registro imprese di:	CAGLIARI	N. iscrizione reg. imprese:	02745530929
N. Iscrizione R.E.A.:	221044		

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO 31/12/2013 (In unità di Euro)

Nota Integrativa

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO 31/12/2013 (In unità di Euro)

PREMESSA - CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Signori Soci,

la Vs. società, il cui capitale è detenuto interamente dal Comune di Carbonia, si è occupata, nell'esercizio chiuso al 31.12.2013, della manutenzione straordinaria e ordinaria di edifici pubblici, della realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria, manutenzione del verde pubblico, avendo come unico committente il Comune di Carbonia, sotto la cui direzione e coordinamento opera, in forza ed in esecuzione della delibera GC n. 15 del 30 gennaio 2012..

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il Bilancio è stato compilato nella forma abbreviata e non è stata redatta la relazione sulla gestione.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato. E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, OIC.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente

ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rettificato quando specifiche leggi consentono o obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al mutato potere di acquisto delle monete.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire

dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti.) In particolare le aliquote ordinarie sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di stato patrimoniale.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Per valore desumibile dall'andamento del mercato si intende il costo di riacquisto per le materie prime e il valore di netto realizzo per i semilavorati e per i prodotti finiti.

Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto. Le spese generali di produzione sono imputate al prodotto in relazione alla normale capacità produttiva degli impianti.

Le rimanenze obsolete o a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo o di realizzo.

Le rimanenze per lavori in corso su ordinazione sono iscritte in bilancio sulla base delle spese sostenute nell'esercizio, successivamente alla chiusura dell'esercizio le opere a cui si riferiscono sono state consegnate con conseguente accettazione da parte della committente dello stato di lavorazione e completa erogazione degli importi maturati o sono in corso di consegna.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributari" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili in caso di distribuzione.

Informativa relativa alle operazioni con parti correlate

In ossequio a quanto previsto dall'art. 2435-bis Cod. Civ., si fa presente che la società intrattiene rapporti contrattuali esclusivamente con il socio unico Comune

di Carbonia, nel rispetto dei principi introdotti dall'art. 23-bis, comma 9, della legge 133/2008 di conversione del DL 25 giugno 2008 n.112.

Nella valorizzazione dei corrispettivi addebitati alla committente per le prestazioni rese, ci si affida alle normali condizioni di svolgimento dei lavori pubblici, nel rispetto del principio del conseguimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione.

Immobilizzazioni Immateriali e Materiali

Immobilizzazioni Immateriali - Composizione

	Costo storico	Rivalutazioni	Totale immobilizzazioni	Fondo ammortamento	Svalutazioni	Altro	Saldo al 31/12/2013
Impianto e ampliam.	0	0	0	0	0	0	0
Ricerca, sviluppo e pubbl.	0	0	0	0	0	0	0
Diritti di brevetto ind. e ut.	0	0	0	0	0	0	0
Concessioni, licenze, marchi	51.458	0	51.458	44.924	0	0	6.534
Avviamento	0	0	0	0	0	0	0
Immobilizz. in corso e acconti	0	0	0	0	0	0	0
Altre	61.102	0	61.102	37.668	0	0	23.434
Totale	112.560	0	112.560	82.592	0	0	29.968

Immobilizzazioni Immateriali - Movimenti

	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	Ammortamenti dell'esercizio	Saldo al 31/12/2013
Impianto e ampliamento	0	0	0	0
Ricerca, sviluppo e pubbl.	0	0	0	0

Diritti di brevetto ind. e op.	0	0	0	0
Concessioni, licenze, marchi	13.041	2.955	9.461	6.534
Avviamento	0	0	0	0
Immobilizz.ni in corso e acc.	0	0	0	0
Altre	14.722	17.185	8.474	23.434
Totale	27.763	20.140	17.935	29.968

Le altre immobilizzazioni si riferiscono agli incrementi su immobilizzazioni di terzi, nello specifico i locali concessi in uso gratuito dall'Amministrazione Comunale di Carbonia presso i locali ex Civico Mattatoio. Nel corso del 2013 sono stati effettuati lavori di ripristino e miglioramento del sito, appostando a conto economico la corrispondente posta di incremento di immobilizzazioni per lavori interni.

Gli ammortamenti sono calcolati (metodo indiretto) in maniera costante

e sistematica utilizzando le seguenti aliquote:

Software 20 %

Altre immobilizzazioni immateriali 20 %

Immobilizzazioni Materiali - Composizione

	Costo Storico	Rivalutazioni	Totale immobilizzazioni	Fondo ammortamento	Svalutazioni	Altro	Saldo al 31/12/2013
Costruzioni	2.160	0	2.160	2.106	0	0	54
Leggere							
Impianti e macchinari	37.489	0	37.489	18.105	0	0	19.384
Attrezzature ind. e Commerc.	335.562	0	335.562	309.761	0	0	25.801
Altri beni	0	0	0	0	0	0	0
Imm. in corso e accanti	0	0	0	0	0	0	0
Totale	375.211	0	375.211	329.972	0	0	45.239

Immobilizzazioni Materiali - Movimenti

	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	Ammortamenti dell'esercizio	Saldo al 31/12/2013
Costruzioni Leggere	378	0	324	54
Impianti e macchinari	13.005	11.305	4.926	19.384
Attrezzature ind. e commerc.	31.801	9.042	15.042	25.801
Altri beni	0	0	0	0
Imm. mat. in corso e acconti	0	0	0	0
Totale	45.184	20.347	20.292	45.239

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote:

Ammortamenti ordinari

Impianti e macchinari	15 %
Attrezzature industriali e commerciali	15 %
Autocarri	20%
Macchine d'ufficio Elettr.	20 %
Mobili e Arredi	15 %

Altre voci dell'attivo e del passivo

Di seguito vengono riportate le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo non trattate nei punti precedenti.

In particolare per i fondi e per il trattamento di fine rapporto vengono evidenziati gli accantonamenti e gli utilizzi

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Attivo circolante - Rimanenze - Variazioni

	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	Saldo al 31/12/2013
Mat. prime, suss. e di consumo	15.064	4.994	20.058
Prod. lav. e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	201.378	147.151	348.529
Prodotti finiti e merci	0	0	0
Acconti	0	0	0
Totale	216.442	152.145	368.587

Crediti

La composizione della voce crediti è la seguente:

Attivo circolante - Crediti - Variazioni

	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	Saldo al 31/12/2013
Clienti	287.809	39.466	327.275
Imprese controllate	0	0	0
Imprese collegate	0	0	0
Imprese controllanti	0	0	0
Altri crediti	24.835	33.371	58.206
Totale	312.644	72.837	385.481

I Crediti Vs. Clienti si riferiscono ai rapporti intercorsi con il Comune di Carbonia, il Centro per la Cultura del Carbone, non ancora regolati alla data di chiusura dell'esercizio, secondo il dettaglio che segue:

Cliente	Credito Residuo
Comune di Carbonia	319.713
CICC	7.562
	327.275

I Crediti Vs. Altri sono così dettagliati:

Erario c.to IRES	13.077,00
Erario c.to IRAP	3.312,00
Erario c.to Imposta sost.va tfr	207,00
Depositi cauzionali	1.144,00
Erario Imposte Anticipate	6.612,00
Fornitori c.to Anticipi	350,00
Erario c.to IVA	5.166,00
Crediti v.so dipendenti	28.338,00
TOTALE	58.206,00

Disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità Liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è la seguente:

Attivo circolante - Disponibilita' liquide - Variazioni

	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	Saldo al 31/12/2013
Depositi bancari	434.322	198.376	235.946
Assegni	0	0	0
Denaro e valori in cassa	1.585	557	1.028
Totale	435.907	198.933	236.974

Il totale delle disponibilità liquide presso le banche si riferisce al saldo del conto corrente in essere presso il Banco di Sardegna Agenzia di Carbonia.

Trattamento fine rapporto

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Passivita' - Trattamento di fine rapporto - Variazioni

	Saldo al 31/12/2012	Utilizzo	Altri utilizzi	Accantonamento dell'esercizio	Saldo al 31/12/2013
T.F.R.	223.188	22.798	0	28.702	229.092
Totale	223.188	22.798	0	28.702	229.092

Debiti

I Debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Passivita' - Debiti - Variazioni

	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	Saldo al 31/12/2013
Obbligazioni	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0
Debiti v/soci per finanziamenti	0	0	0
Debiti v/banche	0	0	0
Debiti v/altri finanziatori	0	0	0
Acconti da clienti	0	0	0
Debiti v/fornitori	142.985	-7.717	135.268
Debiti da titoli di crediti	0	0	0
Debiti v/controllate	0	0	0
Debiti v/collegate	0	0	0
Debiti v/controllanti	0	0	0
Debiti tributari	45.125	12.668	57.793
Debiti v/ist. previdenziali	36.780	-987	35.793
Altri debiti	176.336	-143	176.193

Totale	401.226	3.821	405.047
---------------	---------	-------	---------

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti , attivi e passivi, che assumono valore apprezzabile.

Attivo circolante - Ratei e risconti attivi - Variazioni

	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	Saldo al 31/12/2013
Disaggi su prestiti	0	0	0
Risconti attivi	11.828	-3.155	8.673
Ratei attivi	0	0	0
Totale	11.828	-3.155	8.673

La voce risconti attivi si riferisce a oneri assicurativi e competenze dell'organo di controllo spettanti per funzioni espletate nel 2014 con riferimento all'esercizio 2013. Tali elementi si caratterizzano per la manifestazione finanziaria anticipata rispetto alla competenza economica determinata secondo il criterio della competenza temporale

Passivita' - Debiti - Composizione temporale

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti suddivisi in base alla relativa scadenza.

Attivo circolante - Crediti - Composizione temporale

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Clienti	327.275	0	0	327.275
Imprese controllate	0	0	0	0
Imprese collegate	0	0	0	0
Imprese controllanti	0	0	0	0

Crediti tributari (bis)	0	0	0	0
Imposte anticipate (ter)	0	0	0	0
Crediti verso altri	58.206	0	0	58.206
Totale	385.481	0	0	385.481

Passivita' - Debiti - Composizione temporale

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0
Debiti v/soci per finanziamenti	0	0	0	0
Debiti v/banche	0	0	0	0
Debiti v/altri finanziatori	0	0	0	0
Acconti da clienti	0	0	0	0
Debiti v/fornitori	135.268	0	0	135.268
Debiti da titoli di credito	0	0	0	0
Debiti v/controllate	0	0	0	0
Debiti v/collegate	0	0	0	0
Debiti v/controllanti	0	0	0	0
Debiti tributari	57.793	0	0	57.793
Debiti v/istituti prev.	35.793	0	0	35.793
Altri debiti	176.193	0	0	176.193
Totale	405.047	0	0	405.047

Voci patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

Patrimonio netto - Variazioni

	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	Saldo al 31/12/2013
I Capitale	337.750	0	337.750
II Riserva da sovrapp. azione	0	0	0
III Riserve di rivalutazione	0	0	0
IV Riserva legale	69.582	18.022	87.604
V Riserve statutarie	0	0	0
VI Riserve per azioni proprie	0	0	0
VII Altre riserve	1	-1	0
VIII Utili (perdite) a nuovo	0	0	0
IX Utile dell'esercizio	18.021	-2.591	15.430
IX Perdita dell'esercizio	0	0	0

Totale	425.354	15.430	440.784
---------------	---------	--------	---------

La riserva legale risulta incrementata per effetto dell'accantonamento dell'utile conseguito nell'esercizio 2012 in esecuzione della delibera assembleare del 25 marzo 2013.

Di seguito vengono esposte le voci che compongono il Patrimonio netto, indicando la possibilità di utilizzazione e distribuibilità ed il loro avvenuto utilizzo negli esercizi precedenti

Voci del patrimonio netto

	Saldo al 31/12/2013	Possibilita' di utilizzo	Quota disponibile	Quota non distribuibile	Utilizzazioni per copertura perdite nei 3 esercizi prec.	Utilizzazioni per altre ragioni nei 3 esercizi prec.
Capitale sociale	337.750 0		0	0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0 0		0	0	0	0
Riserve da rivalutazione	0 0		0	0	0	0
Riserva legale	87.604 0		0	0	0	0
Riserve statutarie	0 0		0	0	0	0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0 0		0	0	0	0
Altre riserve	0 0		0	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	0 0		0	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	15.430 0		0	0	0	0
Totale	440.784 0		0	0	0	0
(*) A: Aumento capitale; B: Copertura perdite; C: Distribuzione ai soci	0 0		0	0	0	0

Ripartizione dei ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività:

Conto Economico - Valore della produzione - Variazioni

	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	Saldo al 31/12/2013
Ricavi, vendite e prestazione	2.054.882	-403.580	1.651.302
Variazioni rimanenze prod.	0	0	0
Variaz. lav. in cors. su ord.	-69.760	216.912	147.152
Increment. immobil. lav. int.	0	17.185	17.185
Altri ricavi e proventi	2.040	387	2.427
Totale	1.987.162	-169.096	1.818.066

Conto Economico - Riman. di lavori in corso su ordinazione

	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	Saldo al 31/12/2013
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-69.760	216.912	147.152
Totale	-69.760	216.912	147.152

Conto economico - Costi del personale

	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	Saldo al 31/12/2013
Salari e stipendi	883.364	-35.149	848.215
Oneri sociali	268.899	-8.701	260.198

Trattamento fine rapporto	31.525	-2.823	28.702
Trattamento quiescenza e sim.	45.087	562	45.649
Altri costi	0	0	0
Totale	1.228.875	-46.111	1.182.764

Composizione del personale

	Situazione inizio periodo	Entrate	Uscite	Situazione fine periodo
Dirigenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Funzionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Impiegati	4	0,00	1,00	3
Operai	33	0,00	0,00	33
Altri dipendenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale dipendenti	37			36,00

Il costo degli emolumenti per amministratori e sindaci comprende gli emolumenti, i rimborsi spese forfettari ed ogni altra somma avente natura retributiva, previdenziale ed assistenziale dovuta per lo svolgimento della funzione

Compensi di amministratori e sindaci

	Saldo al 31/12/2013
Amministratori	28.422
Collegio sindacale	20.315
Totale	48.737

Accantonamenti fiscali

Le Imposte sul reddito (Irpeg / Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza.

In bilancio sono state contabilizzate **imposte anticipate**, ossia imposte che pur essendo inerenti ad esercizi futuri, sono esigibili nell'esercizio in corso.

La loro contabilizzazione deriva dall'esistenza **differenze temporanee** tra il valore attribuito ad una posta di bilancio secondo la normativa civilistica rispetto a quello attribuito in base alla normativa fiscale.

Di seguito si allega il prospetto con le seguenti informazioni:

Conto Economico - Imposte sul reddito

	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	Saldo al 31/12/2013
Imposte correnti	41.338	-24.671	16.667
Imposte differite	0	0	0
Imposte anticipate	-3.251	1.685	-1.566
Totale	38.087	-22.986	15.101

Descrizione	Saldi al 31/12/2012	Saldi al 31/12/2013	Variazioni
IRES	13.466	8.556	-4.910
IRAP	27.872	8.111	-19.761
Totale imposte correnti	52.532	16.667	
Imposte anticipate	3.251	-1.566	-4817
Imposte differite	0	0	0
Saldo	52.692	15.101	

Dettaglio Imposte Anticipate

Rilevazione imposte anticipate 2013	1.294
IRES	1.294
Utilizzo Credito per imposte anticipate	2.860
IRES	2.860

Si espone di seguito la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e quello

teorico

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Risultato	15.430	
Onere fiscale teorico (aliquota del 27.5%)		4.243
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
TOTALE		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Compensi ad amministratori non corrisposti		
Quota man.ni riparazioni eccedenti quota deducibile	4.706	
TOTALE	4.706	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
Quota 2013 manutenzioni e rip.ni eccedenti annualità prec.ti		-8.156
Compensi Organo Amministrativo e di Controllo		-10.402
Deduzione forfetaria IRAP		
Imposte indeducibili	9.123	
Altri oneri indeducibili	20.413	
TOTALE	10.978	
IMPONIBILE FISCALE	31.114	
IRES (27.5%)		8.566

Relativamente alla quota delle manutenzioni e riparazioni ordinarie eccedenti la quota deducibile nell'esercizio, art. 102 comma 6 (Ammortamento dei beni materiali) del TUIR, pari a Euro 4.706, si è effettuato l'accantonamento delle imposte anticipate con addebito del conto "Erario per imposte anticipate", presumendo, con apprezzabile certezza, che negli esercizi in cui tali differenze si riverseranno il reddito imponibile

sarà non inferiore alle stesse.

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Specificatamente per quanto attiene la destinazione dell'utile di esercizio di Euro 15.430, mediante integrale accantonamento al fondo di riserva legale.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

f.to Ing. Giacomo Guadagnini